



Ufficio Notificazioni Esecuzioni e Protesti

Corte d'Appello di Firenze

Viale Guidoni, 61 - 50127 Firenze

pec : unep.ca.firenze@giustiziacert.it

RICHIESTE DI NOTIFICA E DI ESECUZIONE RICEZIONE IN VIA TELEMATICA

Lo sportello telematico (piattaforma GSU PCT) è operativo presso l'UNEP della Corte di Appello di Firenze.

- **N.B. Lo sportello fisico continuerà ad essere operativo fino a nuove disposizioni in merito.**

L'orario di accettazione è IL MEDESIMO RISPETTO A QUELLO PREVISTO PER LO SPORTELLO TRADIZIONALE:

- LUNEDI, MERCOLEDI E VENERDI : 08.30-11-30
- MARTEDI E GIOVEDI: 08.30-12-00
- ATTI URGENTI: TUTTI I GIORNI DALLE 08.30 ALLE 10.30
- SABATO E PREFESTIVI: SOLO ATTI URGENTI: 08.30-10-00

Le richieste pervenute fuori orario verranno lavorate il giorno successivo, nel rispetto della eventuale richiesta di urgenza. In pari data, quindi, l'atto verrà PRESO IN CARICO.

RICHIESTE DI NOTIFICA

- 1) E' PREVISO IL PAGAMENTO PRELIMINARE DI UN FONDO SPESE PARI AD EURO 30,00.**

Il pagamento, in particolare, andrà effettuato tramite Pagopa, da PST GIUSTIZIA, seguendo le seguenti modalità:

TIPOLOGIA: NOTIFICHE UFFICI UNEP

DISTRETTO NEP: DISTRETTO UNEP FIRENZE

UFFICIO NEP: UNEP CORTE DI APPELLO DI FIRENZE

2) Non è possibile effettuare pagamenti cumulativi per più atti da notificare. Ad ogni deposito, deve corrispondere un'unica richiesta di notifica

3) L'atto PRINCIPALE (estensione pdf.p7m) che viene depositato, firmato digitalmente, sarà l'unico ad essere notificato e poi restituito al richiedente. NON VERRANNO NOTIFICATI GLI ALLEGATI.

L'atto principale dovrà contenere, IN UN UNICO FILE, i seguenti dati: **testo dell'atto, eventuale procura, dichiarazione ex art. 137 comma 7 cpc, attestazione di conformità all'atto in quanto estratto dal fascicolo informatico dell'A.G., oppure generato dalla parte – artt. 196 decies e undecies disp. att. cpc).** Un eventuale certificato di residenza dovrà essere aggiunto tra gli allegati.

- In caso di atto composto da due documenti (es. titolo e precetto), l'ATTO PRINCIPALE (estensione pdf.p7m) dovrà comprenderli entrambi.

N.B. Non è necessario includere la procura in "atto principale". Può altresì essere inclusa tra gli "ALLEGATI", ma in questo caso, in base alla predisposizione del programma, non potrà essere restituita insieme all'atto principale ed alla relata.

4) Successivamente alla notifica, l'atto principale, munito delle relate di notifica, verrà restituito al richiedente per via telematica tramite il programma GSU PCT, con invio alla casella PEC. Al riguardo, qualora risultasse necessaria **una integrazione del pagamento** (ad esempio, in caso di notifica ex art. 140 e/o 660 cpc), PRIMA DI RESTITUIRE L'ATTO, verrà effettuata una richiesta a mezzo avviso precompilato, che andrà saldato sempre tramite Pagopa. Solo, quindi, dopo aver ricevuto l'attestazione del pagamento effettuato (che l'avvocato dovrà inviare in .xml, specificando il numero di cronologico), l'UNEP provvederà a restituire l'atto.

RISULTA FONDAMENTALE INDICARE LA DICITURA "PAGAMENTO" AL MOMENTO DI SALDARE QUANTO DOVUTO.

5)ATTI PER I QUALI NON E' POSSIBILE RICHIEDERE LA NOTIFICA TELEMATICA:

- diffide stragiudiziali
- atti di precetto su cambiale o assegno
- contratti di mutuo
- notifiche per pubblici proclami
- atti con Gratuito Patrocinio.

6)Tutti i campi previsti dalle piattaforme in uso presso gli Studi professionali dovranno essere compilati con precisione assoluta. Al riguardo, si precisano alcuni dettagli:

- **in caso di ATTO ESENTE, inserire ESENTE LAVORO** anche se l'esenzione riguardi altra tipologia di atto;
- **sempre per gli ATTI ESENTI**, indicare il numero di R.G. del procedimento in base al quale vi è esenzione e l'Autorità giudiziaria che ha emesso il provvedimento);
- i dati del destinatario e l'indirizzo devono essere inseriti in **MAIUSCOLO** e non devono esserci caratteri speciali (es., il civico "134/A" diventa "134A");
- **i CAMPI FACOLTATIVI** eventualmente presenti andranno riempiti con dati fittizi, che non saranno ovviamente presi in considerazione in fase di accettazione.

7)Qualora residuassero somme, è possibile richiederne la restituzione seguendo le indicazioni di cui alla Modulistica UNEP – Corte di Appello di Firenze. In mancanza di tale richiesta entro 30 giorni, il residuo verrà versato all'Erario ex art. 197 comma 3 del D.P.R. 115/2002.

RICHIESTE DI ESECUZIONE

Per questo tipo di richiesta (inerente pignoramenti mobiliari, pignoramenti presso terzi, pignoramenti immobiliari), **SI**

RICHIEDE UN FONDO SPESE pari ad Euro COME DA SCHEMA ALLEGATO.

Vanno allegati alla richiesta titolo esecutivo e atto di precetto notificati, con relative attestazioni di conformità.

N.B. In caso di pignoramento presso terzi, l'atto principale è costituito dal pignoramento stesso, che l'avvocato dovrà firmare in digitale IN PADES. **Al riguardo, vedi nota "COMUNICAZIONE INVIO PIGNORAMENTI PRESSO TERZI SU PCT".**

Una volta effettuata l'esecuzione (che per i terzi prevede la notifica per via telematica ex art. 149 bis cpc, qualora risultino titolari di indirizzo PEC risultante dai Pubblici registri), l'UNEP restituirà il verbale di pignoramento unitamente al "Bilancio". Seguono le stesse modalità descritte sopra per la restituzione di residuo o l'integrazione, qualora il deposito risultasse insufficiente.

SOLO DOPO AVER RICEVUTO L'INTEGRAZIONE NECESSARIA, IL VERBALE SUDEDETTO VERRA' RESTITUITO, munito delle relate di notifica.

Anche in questi casi, occorrerà inserire "ESENTE LAVORO" per qualsivoglia motivo di esenzione.

Inoltre, occorrerà indicare il numero di R.G. del procedimento da cui deriva l'esenzione e l'Autorità giudiziaria che ha emesso il provvedimento.

ATTI NON TRASMISSIBILI TELEMATICAMENTE:

PROCEDURE DI SFERATO

PREAVVISO DI RILASCIO IMMOBILE (AMMISSIBILE SOLO IN CASI ECCEZIONALI PER IMPOSSIBILITA' ASSOLUTA DI EFFETTUARE LA NOTIFICA A MANI O PER POSTA)

OFFERTE REALI O PER INTIMAZIONE

SEQUESTRI

ISTANZE DI RICERCA EX ART. 492 BIS CPC

Vedasi in proposito il vademecum allegato nella Modulistica UNEP

SI PRECISA CHE TALI LINEE GUIDA RISPECCHIANO LA SITUAZIONE ATTUALE.

PERTANTO, SARA' EVENTUALMENTE POSSIBILE APPORTARE DELLE MODIFICHE ALLORQUANDO DOVESSERO PRESENTARSI ULTERIORI INTERVENTI IN MATERIA

SCHEMA IMPORTI DEPOSITO ATTI PCT (atti di pignoramento)

- 1) Tutti destinatari con indirizzo PEC compreso debitore** (notifiche andate a buon fine): deposito si € **6,71**;
in caso di atto urgente deposito di euro 10.07;

- 2) Per i pignoramenti da notificare a mani (presso terzi o immobiliari) con debitore senza indirizzo PEC e per i pignoramenti mobiliari**, in base al luogo di residenza / sede, secondo lo schema allegato:

Euro 40 (Comuni Firenze, Sesto Fiorentino e Scandicci)

€ 50 (Comuni di Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Fiesole, Lastra a Signa, Signa);

€ 60 (Comuni di Impruneta, Capraia e Limite, Montelupo F.no, Pontassieve, San Casciano V.P., San Piero a Sieve, Vaglia);

€ 70 (Comuni di Barberino di Mugello, Barberino Valdelsa, Borgo San Lorenzo, Empoli, Greve in Chianti, Incisa Valdarno, Montespertoli, Pelago, Rignano sull'Arno, Rufina, Scarperia, Tavarnelle V.P.);

€ 100 (Comuni di Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Dicomano, Figline Valdarno, Firenzuola, Fucecchio, Gambassi Terme, Londa, Montaione, Reggello, Vicchio, Vinci);

€ 120 (Comuni di Marradi e Palazzuolo sul Senio).